

REPARTO PRODUZIONE PRIMARIA

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO, *declinato sulla base delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche (descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e descrizione della struttura).*

La struttura in oggetto afferisce al Dipartimento Sicurezza Alimentare.

L'organizzazione della struttura è articolata nei seguenti laboratori:

- Laboratorio Analisi Autocontrollo (struttura semplice);
- Laboratorio Analisi Ufficiali;
- Laboratorio Analisi a Supporto della Assistenza Veterinaria;

Presso la struttura è inoltre attivo il Centro di Referenza Nazionale Qualità Latte Bovino.

Nell'ambito della Struttura Complessa vengono garantite, compatibilmente con le dotazioni di organico e strumentali, le seguenti prestazioni:

- supervisione e coordinamento dell'attività svolta dalla struttura semplice e dal Centro di Referenza Nazionale Qualità Latte Bovino;
- supporto tecnico-scientifico e organizzativo del Dipartimento Sicurezza Alimentare;
- attività di supporto alla sezione diagnostica di Brescia nell'ambito del Sistema Classyfarm (benessere e utilizzo dell'antibiotico) per il settore bovino;
- microbiologia predittiva, piani di eradicazione e management aziendale delle bovine da latte (e.g. piani di eradicazione *Streptococcus agalactiae*, Aflatossina M1, piano agalassia contagiosa, ricerca sostanze inibenti);
- organizzazione e disponibilità ad affrontare emergenze sanitarie nel settore alimentare con partecipazione a piani di emergenza;
- partecipazione nei settori di competenza a gruppi di lavoro, riunioni, incontri, con Organi di Governo Sanitario regionale e locale;
- attività di formazione interna ed esterna per gli Enti di competenza (II.ZZ.SS. nazionali, Servizi veterinari e altri Enti pubblici delle due regioni di competenza, Università convenzionate);
- supporto a Università e Scuole primarie superiori per tirocini di studenti relativi a percorsi di conseguimento di laurea o corsi di specializzazione

ORGANICO DELLA STRUTTURA ALLA DATA DI INDIZIONE DEL BANDO

Dirigenza

- 2 Dirigenti Veterinari a T.I.

Comparto

- 1 Collaboratore professionale sanitario senior - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. DS) a T.I.
- 9 Collaboratori professionali sanitari - Tecnici sanitari di laboratorio biomedico (cat. D) a T.I.
- 4 Assistenti Tecnici addetti ai servizi di laboratorio (cat C.) a T.I.
- 1 Assistente Amministrativo (Cat. C) a T.D.
- 1 Operatore Tecnico Specializzato addetto ai servizi di laboratorio (cat BS) a T.I.

PROFILO SOGGETTIVO *declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni (competenze che contribuiscono positivamente alla complessiva valutazione del candidato).*

Al fine della valutazione, il candidato dovrà documentare e/o argomentare quanto di seguito meglio dettagliato:

- Esperienza nel settore delle analisi qualitative del latte;
- Esperienza nell'attività analitica sui parametri tecnologici del latte e dei prodotti derivati;
- Esperienza nella diagnosi batteriologica e biomolecolare di mastiti anche in funzione della prevenzione e della terapia;
- Esperienza nei piani di controllo/eradicazione delle mastiti contagiose;
- Esperienza nell'ambito del Sistema di Pagamento del Latte in base alla qualità;
- Esperienza nella gestione di sistemi informativi applicati alla matrice latte;
- Esperienza in ambito di Accreditamento dei laboratori di prova;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione.;
- Capacità di sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, anche economica, rispetto agli obiettivi assegnati;
- Capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- Capacità di sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Capacità di favorire il lavoro di gruppo;
- Capacità di relazione con le autorità sanitarie;
- Capacità di relazione con i professionisti Veterinari e le imprese del territorio;
- Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività della Struttura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Piero Frazzi